



# sommario



**“Boschi ed acque, venti ed alberi, saggezza, forza e cortesia, il favore della giungla ti accompagni”**

**R. Kipling**

## Redazione

**Redattore capo:** Maria Grazia Berlini  
**Redattori:** Camillo Acerbi, Romana Boschini, Emanuelle Caillat, Mons. Giovanni Catti, Elena Crema, Eugenio Farioli, Lorenzo Garavaldi, Anna Maria Guidi, Mauro Guidi, Roberto Papetti, Frà Luciano Pastorello, Gianfranco Zavalloni  
**Illustratore e grafico:** Vittorio Belli  
**Impaginazione:** Simona Pasini

SCOUT - Anno XXV - Numero 14 - 31 maggio 1999 - Settimanale  
- Spedizione in abbonamento postale -45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - L. 1000 - Edito da Nuova Fiordaliso S.c. a r.l. per i soci dell'Agesci - **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - Registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il tribunale di Roma. **Stampa:** Omnimedia, via Calabria 12, Roma - Tiratura di questo numero 61.500 - Finito di stampare nel maggio 1999

## in questo numero...

2. Editoriale  
**In cammino**
3. A nostra misura  
**La Bicicletta**
8. Dire, fare... giocare  
**Giochi di sabbia**
12. Baloo  
**Un Sabato a Nazaret**
14. Una luce per la speranza  
**Per fare Pace**
15. La Biblioteca Branco/Cerchio  
**PelleRossa**
18. Giochi  
**I giochi dello Scovolino**
22. Fumetto  
**Millo & Cia in: “L'uscita delle promesse”**
25. Lancio  
**Caro NeoSindaco...**
26. I racconti di Hathi  
**Quando a Cartagine**
28. La bottega di Giochiamo  
**I Santini**
30. Posta  
**Arrivano le lupette!**
31. Corrispondenti  
**Corrispondenti al lavoro**



Associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana



**La rivista è stampata su carta ricicla, sbiancata in assenza di cloro.**

*in copertina foto di M. Bergamini*

# SCOUT

## GIOCHIAMO

*A nostra misura*

**La Bicicletta**

*La biblioteca di B/C*

**PelleRossa**

*Dire, Fare, Giocare*

**Giochi di sabbia**

*A nostra Misura*

**Caro Sindaco  
ti scrivo...**

**GIOCHIAMO**



Anno XXV - n. 14  
31 maggio 1999  
Settimanale - Spedizione in  
abbonamento postale -45%  
art. 2 comma 20/b legge  
662/96 - Taxe Perçue - Trassa  
Riscossa - Roma (Italia)





# in cammino

Nel numero scorso abbiamo parlato del Giubileo e ne parleremo ancora, in questo numero e in altri, perché per noi cristiani, se vissuto bene nel nostro cuore, il Giubileo è un'occasione speciale per incontrare Gesù. Per incontrare qualcuno, però, bisogna muoversi! Bisogna camminare, e Gesù fa sempre il primo passo verso di noi, ogni giorno, da quando il Padre suo e nostro gli ha chiesto di sacrificarsi per noi sulla croce. Così il cammino verso Gesù è il più importante della nostra vita che, a pensarci bene, è fatta di tanti percorsi diversi: la crescita del nostro corpo, la scuola che ogni anno si fa

un po' più impegnativa, l'amicizia che diventa sempre più profonda e salda... Ma voi, Fratellini e Sorelline, avete la possibilità di fare un cammino speciale dentro il Branco e il Cerchio; un cammino che vi aiuta a diventare grandi, più responsabili e sicuri; che vi avvicina a Gesù e vi rende capaci di aiutare e guidare i fratellini e le sorelline più piccoli di voi. È il cammino che vi permette di diventare Lupo della Legge, della Rupe e Lupo Anziano; Coccinella del Prato, del Bosco e della Montagna e che comincia con la Promessa.

*Buona Caccia e Buon Volo*



# LA BICICLETTA

## un mezzo di trasporto a nostra misura



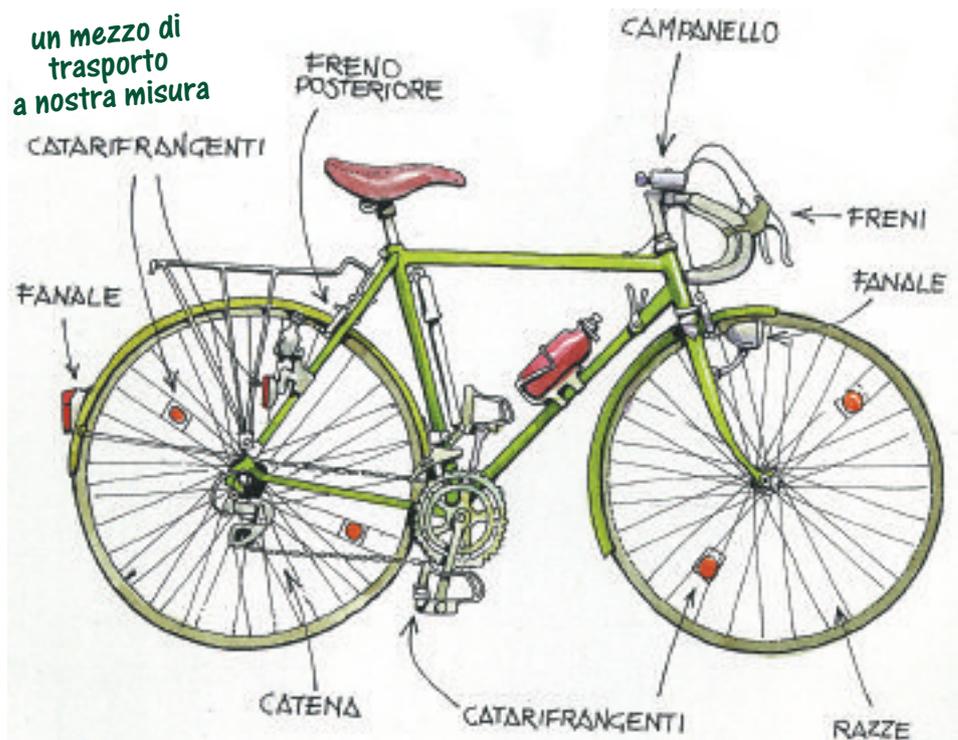
Lo sappiamo quale giocattolo è al primo posto fra i preferiti dai bambini e dalle bambine italiani? Eh sì, è proprio lei: "la bicicletta". Ma la bicicletta, confidenzialmente "bici" non è solo un giocattolo. È un vero e proprio mezzo di locomozione "a nostra misura", cioè adatto a noi bambini e bambine. Se poi lo confrontiamo con gli altri veicoli è lo strumento più efficiente per spostarsi per strada, soprattutto a piccole distanze.





## a nostra misura

un mezzo di trasporto a nostra misura



### Quali sono le doti della bicicletta?

Vediamole insieme.

- È maneggevole, cioè con la bicicletta possiamo andare praticamente dappertutto e non c'è bisogno di grandi conoscenze per mantenerla bene e ripararla.
  - Consuma poche risorse. Infatti non ha bisogno di carburanti e, se ben costruita, la sua durata è di vari decenni.
  - Con un buon portapacchi può servire anche per il trasporto di carichi.
  - È ecologica in quanto non emette né gas di scarico né rumori molesti.
- Per essere parcheggiata non necessita grandi spazi a differenza delle automobili che ormai hanno invaso tutte le piazze e le strade delle nostre città.
- Contribuisce a migliorare la salute della persona. La bicicletta infatti mantiene il nostro corpo in esercizio e quindi in buona salute.
  - Contribuisce a creare un clima di pace nella città. Il rumore, l'inquinamento, il congestionamento del traffico, la scarsità di aree verdi e di luoghi di ricreazione, creano un clima di tensione e di aggressività

**La bicicletta riduce ed annulla tutto ciò.**

## a nostra misura



### È importante quindi usare la bicicletta.

Possiamo e dovremmo utilizzarla il più possibile, per recarci a scuola, alla riunione di Branco o Cerchio, per pedalare con gli amici o in famiglia.

E poi possiamo imparare ad usare la bicicletta per giocare (ad esempio fare le gimkane in bicicletta).

E perché non proporre ai nostri insegnanti una gita scolastica in bicicletta, alla ricerca dei posti nascosti a pochi chilometri dalla nostra scuola?

Per fare tutto ciò è necessario poter usare la bicicletta "senza pericolo", soprattutto senza rischiare di essere investiti dai mezzi motorizzati.



### Il nostro Comune cosa fa per la bicicletta?

È necessario e importante, perciò, che ne parliamo in Branco o in Cerchio, con i nostri Vecchi Lupi o Coccinelle Anziane. E poi, magari, chiediamo un incontro col sindaco o con i responsabili comunali ai problemi del traffico. Portiamo in quegli incontri le nostre proposte! Chiediamo che siano fatti dei percorsi per sole biciclette, cioè le famose "piste ciclabili".

Chiediamo di poter andare a scuola senza finire sotto un'automobile

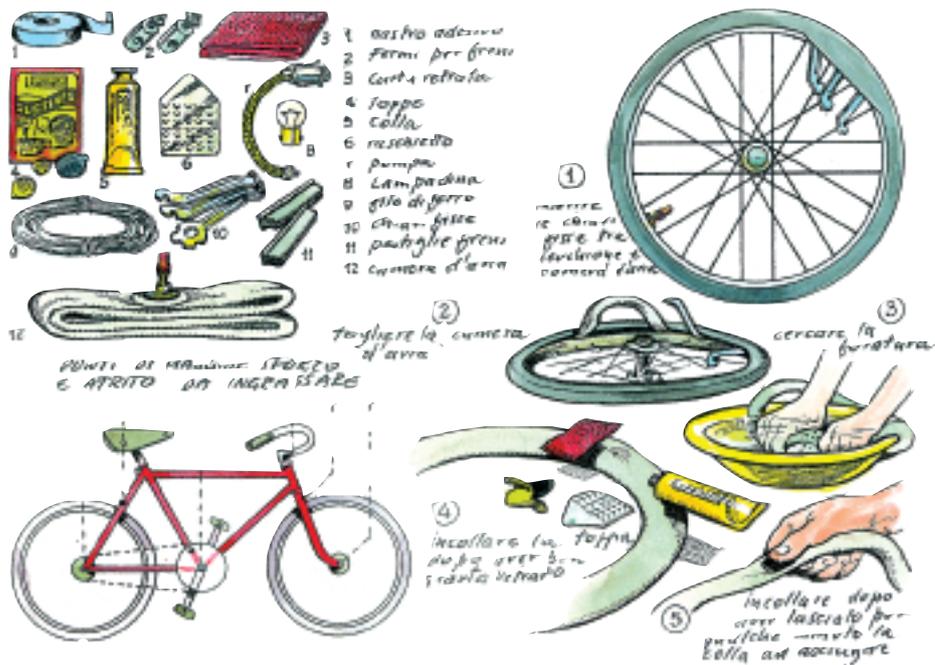




un mezzo di trasporto a nostra misura

### Alcuni altri suggerimenti

Impariamo l'arte di riparare la bicicletta, ad esempio come rattoppare una camera d'aria forata o cambiare il cerchione e il copertone. Per questo sarebbe bello far la conoscenza di un meccanico di biciclette e della sua bottega.



### Alcune curiosità sulla bicicletta:

Leonardo da Vinci nel 1493 ne disegnò il primo bozzetto. Realizzata nel 1791 dal conte di Sivrac, la bicicletta viene perfezionata definitivamente nel 1899 dal costruttore inglese William Hume. Ma dopo poche decine di anni la bicicletta è stata soppiantata dall'automobile.



# GIOCHI DI SABBIA

Quando pensiamo al mare, ciò che maggiormente ci attira oltre all'acqua è proprio la spiaggia di sabbia. È morbida, può essere calpestate a piedi nudi senza farsi male, si riscalda facilmente, può essere usata per fare un'infinità di giochi; si fanno castelli di sabbia. E questo è solo quello che avviene in superficie: sotto, in profondità, il fondale sabbioso è frequentato da una fauna che vive in mezzo agli spazi tra un granello e l'altro. Questa microfauna è condizionata dalla dimensione dei granuli.

Come si fa a stabilire che è sabbia? Le sabbie sono granuli che hanno una dimensione inferiore a quella dei ciottoli (sassi) ma superiore a quella delle argille (particelle così fini che non si vedono ad occhio nudo e hanno la particolarità di avere tra loro degli spazi così ridotti da non far passare l'acqua). Le sabbie provengono generalmente dal disfacimento (rottura) di rocce di Silicio, che è il minerale che serve per produrre il vetro. Avete presente le biglie di vetro che si utilizzano per giocare sulla sabbia?



## “Mandala” di sabbia colorata

Il Tibet è un paese lontano fatto di montagne, abitato da un popolo cordiale e molto religioso. La loro religione si chiama buddhismo e viene tramandata in grandi monasteri attaccati alle montagne come nidi d'aquila. I monaci vestono abiti rossi e gialli e oltre allo studio provvedono a tutte le necessità della comunità. Una delle espressioni artistiche più praticata da questi



monaci è il “Mandala” che in alcuni casi particolari è realizzato con sabbie colorate. Il “Mandala” è una specie di storia a fumetti con cui vengono spiegati concetti filosofici. Sono disegni molto colorati e ricchi di figure. Possono ricordare anche delle mappe perché, per capirci qualcosa, bisogna seguire i percorsi del disegno. Anche noi possiamo farci il nostro mandala personale raffigurando con le sabbie colorate la nostra casa, il nostro quartiere, il paese e tutte le cose che fanno parte della nostra vita; con l’aiuto di un piccolo cono di cartoncino possiamo anche

scrivere qualche parola. Per colorare la sabbia è sufficiente polverizzare un gessetto colorato dentro un sacchetto pieno di sabbia setacciata. Bisogna fare un sacchetto per ogni colore che si intende utilizzare. Come supporto utilizzare un cartoncino bristol su cui avremo precedentemente abbozzato, con la matita, lo schema del disegno. Stendiamo la sabbia colorata servendoci di un cucchiaino da caffè o di un cartoncino piegato a “V”. Cosa importante: assicurarsi che non ci sia vento.

*Buon divertimento.*



## Il piccolo giardino



Prepara una piccola area di sabbia spianata e umida, e circoscrivi con conchiglie o bastoncini del gelato. Con un colabrodo o un setaccio fine, copri uniformemente il rettangolo con sabbia asciutta. Con una forchetta di plastica crea sulla sabbia dei disegni che completerai con sassolini e conchiglie... ecco un bel quadro da regalare a papà e mamma.

## Montagna-bandiera

Si fa con la sabbia asciutta una piccola montagna, grande come una ricotta (slurp!). I giocatori si siedono attorno e uno infila sulla cima un bastoncino (può essere lo stecchetto del gelato o la biro della zia, qualunque cosa purché stia su!) . Non infilatelo tutto, si deve vedere. Adesso si comincia. A turno, ciascuno deve portar via un po' di sabbia dalla montagna con le mani. Bisogna fare piano ed avere molta attenzione. Man mano che la montagna si farà più piccola il bastoncino sarà sempre più scoperto e rischierà di cadere. Chi lo farà cadere avrà perso, bisognerà consolarlo e ricominciare da capo. *Vince chi va piano!*





# GIOCHI DI SABBIA

## Il Vulcano



Un piccolo Etna in mezzo agli ombrelloni, lo Stromboli in riva all'Adriatico? È possibile! Basta formare una montagna con la sabbia umida, scavare un buco nel mezzo, che arrivi fino alla base, e poi un buco più grande su di un fianco, che si colleghi con il primo formando una caverna abbastanza grande. Nella caverna si introduce della carta alla quale si dà fuoco e... sembra proprio vero!

## Dolci Montagne

Lorenzo vuol fare colpo su Martina che ha nostalgia dei suoi bei laghetti di montagna. Si mette vicino all'acqua, si prepara uno spiazzo sistemando bene la sabbia e forma una bella catena montuosa. Ai piedi delle montagne scava dei buchi tondi e profondi (alcuni piccoli, altri più grandi) che riempie di acqua presa dal mare. Ecco sembra proprio un bel paesaggio di montagna... ma Martina che sta facendo? Non lo guarda nemmeno! Ah, già! Ha raccolto un po' di piccole conchiglie bianche per fare la neve sulle cime. Perfetto!



I giochi di queste pagine sono tratti da:  
 "Un mare di giochi"  
 un poster di: ANIMAMUNDI



## Rally nel deserto

Col manico di una paletta traccia il bersaglio e il percorso, poi disegna con le conchiglie le differenti figure.  
**Regole del gioco:**  
 ciascun giocatore prende un sasso e lo mette nella casella della partenza; il giocatore più giovane lancia una conchiglia sul bersaglio, poi fa avanzare il sasso per il numero di

caselle indicate; così di seguito per tutti gli altri giocatori.  
 Il primo che arriva all'oasi ha vinto!  
**Attenzione alle trappole:**

- cammello: salta un turno
- serpente: per ripartire la tua conchiglia deve ricadere sul 4
- duna di sabbia: torna alla partenza.



## Divertirsi con la sabbia

Un cumulo di sabbia può diventare una montagna o un animale. Come decorazione puoi usare sassolini o conchiglie. Ammucchia molta sabbia, senza preoccuparti della forma. Premi la sabbia con le mani o la paletta. Alcuni grossi ciottoli diventeranno i puntini della coccinella... Con la paletta traccia le scaglie del pesce.





# Un Sabato a Nazaret



Sapete come era annunciato al popolo di Israele l'inizio dell'anno santo, l'anno pieno di "buone azioni", di cui vi ho già parlato? attraverso il suono di una specie di corno, chiamato *jobel*. Di qui il nome *Giubileo* che ci fa pensare al *giubilo*, alla gioia. Tutti, ricchi e poveri, grandi e piccoli, ritornavano ad essere uguali davanti al Signore: una vera "famiglia felice"!

Ma gli ebrei non riuscirono mai a realizzare pienamente questo desiderio di Dio. Rimase quasi come un bel sogno, finché un sabato, Gesù entrò nella sinagoga di Nazaret, il villaggio dove era cresciuto. Tutti lo fissavano incuriositi perché avevano sentito parlare delle cose meravigliose che andava facendo.

Ecco: Gesù prende il rotolo che contiene gli scritti del profeta Isaia, lo apre e legge: *"Lo Spirito del Signore è su di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato ad annunciare il vangelo ai poveri, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi e*



*predicare un anno di grazia del Signore". Poi Gesù chiude il rotolo, si siede e dice "Oggi si avvera ciò che avete appena ascoltato"* (Luca 4,16-21).

Il Padre che è nei cieli ha compiuto davvero la più grande "buona azione" della storia, donandoci il suo Figlio Gesù. Con Lui il bel sogno di diventare tutti fratelli si è avverato. Possiamo così pregare Dio, dicendo con gioia e fiducia "Padre nostro".

Sono passati duemila anni da quando un Bambino, tanto atteso, è nato a Betlemme, inaugurando "un anno di grazia del Signore". Tutti gli amici di Gesù vogliono festeggiare questo compleanno "speciale" proprio come un **Grande Giubileo**. Naturalmente ogni bella festa di compleanno va preparata con cura e... fantasia. Si inizia con gli inviti.

Indovinate chi sono i primi invitati allo speciale compleanno di Gesù? Proprio **i bambini e i ragazzi**.

Di tutto il mondo. Il Papa li aspetta a Roma all'inizio del Duemila.

Un appuntamento assolutamente da ricordare! Nell'attesa, carissimi lupetti e coccinelle, potreste raccogliere sul vostro Quaderno di Caccia o Volo almeno qualcuna delle tante "buone azioni" compiute da Gesù. Dove cercarle?

Nel Vangelo, naturalmente! Sarà più bello festeggiare una persona che si conosce, non vi pare?





# PER FARE PACE

Avrai tristemente sentito parlare in questo periodo di Pristina, che è il capoluogo del Kosovo (in una cartina lo troverai confinante con Serbia o Jugoslavia, Montenegro, Albania e Macedonia); ne avrai sentito parlare per via della guerra che... sembra non finire più.

Sembra che nessuno possa fare nulla quando c'è un conflitto (che vuol dire contrasto e scontro di idee con le armi) fra popoli. Ma c'è anche chi non perde la speranza e prova a rendersi utile: alcuni capi scout hanno provato a fare qualcosa, partecipando il 10 dicembre scorso,

insieme ad altre 220 persone, all'operazione di pace "I Care" (che in inglese vuol dire "mi interessa, mi sta a cuore").

Sentiamo il racconto di Francesco, del gruppo scout Mira I°, che ci ha scritto:

*"Siamo andati a Pristina perché la pace che si costruisce sulla giustizia e la libertà è un bene primario per l'uomo; abbiamo portato la volontà di pace di tutta l'AGESCI, dai lupetti e coccinelle fino ai capi; abbiamo provato a sostenere la pace anche in questa parte del mondo, proponendo il dialogo anziché la guerra. Adesso la guerra è scoppiata e, forse, viene da chiedersi a cosa è servito andare; ma noi crediamo alla Pace, e alla solidarietà che può nascere attorno ai profughi."*

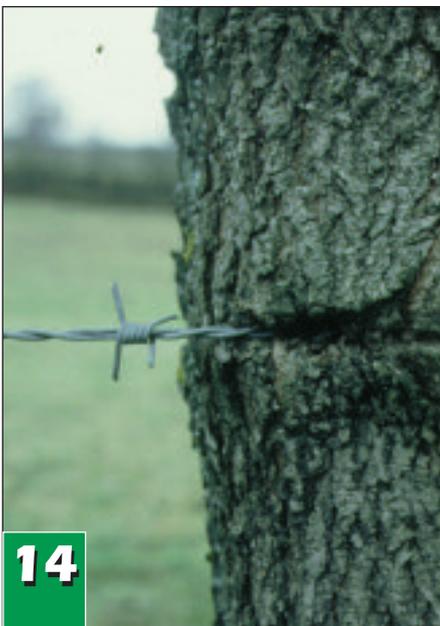
E tu, lupetto, lupetta o coccinella, cosa puoi fare?

Avere sempre presente la tua Promessa e la Legge.

Questo vuol dire:

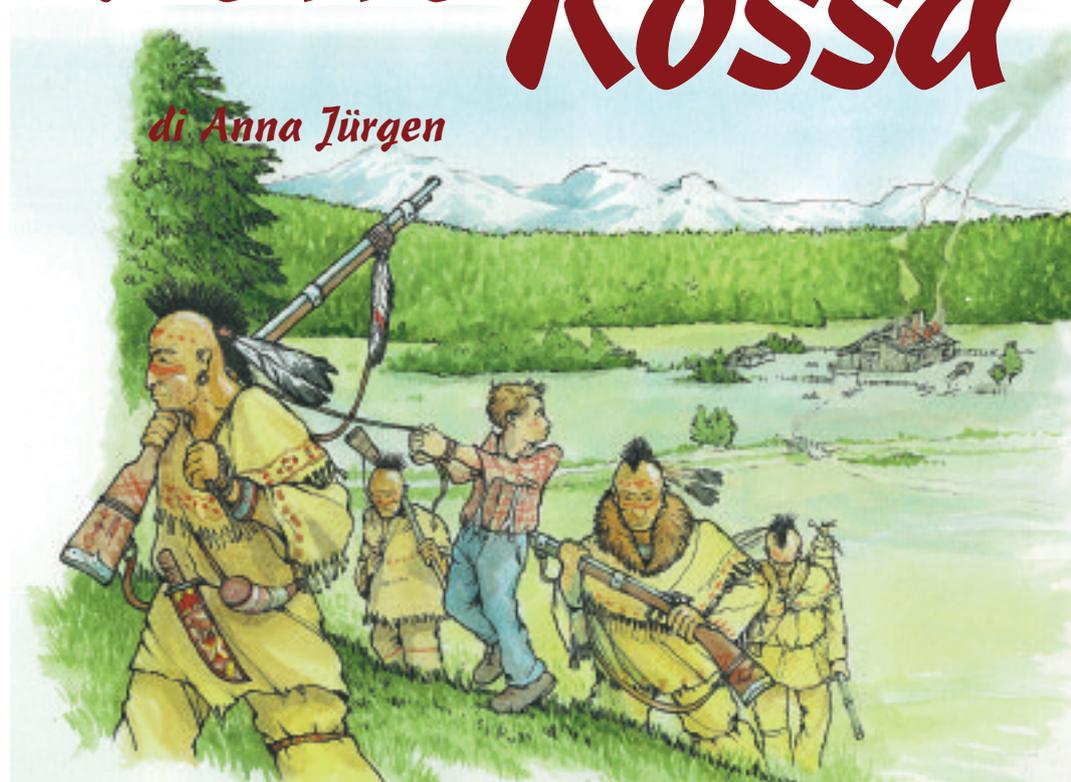
- pensare ai bambini e alle bambine del Kosovo, a quelli di Belgrado sotto i bombardamenti e a tutti gli altri bambini che incontri, come a te stesso;
- fare tante B.A. per migliorare te stesso con l'aiuto e l'esempio di Gesù;
- accogliere ed essere amico/a di tutti i lupetti e le coccinelle che fanno parte del tuo branco/cerchio, e anche di tutti gli altri bambini.

Foto M. Bergamini



# Pelle Rossa

di Anna Jürgen



**1700. America del Nord, zona dei Grandi Laghi.**  
*Un ragazzo inglese vive con la sua famiglia nella fattoria che il padre ha costruito. Sono tempi molto difficili e pericolosi da quando si è acceso il conflitto tra Inglesi e Francesi per il dominio sull'America del Nord. La guerra coinvolge ben presto anche gli "Indiani" e una notte, inaspettatamente, la fattoria viene attaccata dagli Irochesi. Il ragazzo cade prigioniero degli Irochesi e viene trascinato via mentre la casa brucia.*



La nuova vita nella tribù irochese non è facile: il ragazzo non conosce le abitudini degli uomini dalla pelle rossa e spesso rimpiange la sua vita passata. Cerca di ricordarne i particolari per non perdere quella che sente come la sua vera identità. Spinto dal desiderio di ritrovare la sua vecchia vita, il ragazzo fugge dal villaggio indiano. Ma una volta lontano sente che gli mancano i nuovi compagni, la nuova famiglia. Qual è la sua vera vita?

Lo scoprirai leggendo "Pelle Rossa" di Anna Jürgen.

EUROPA

E O E

U E

\* Scrivi il nome accanto a ciascun oggetto come nell'esempio: le iniziali insieme alle lettere già presenti daranno il nome del ragazzo. Lo aiuterai a non dimenticare chi è.

# Pelle Rossa

RIVA

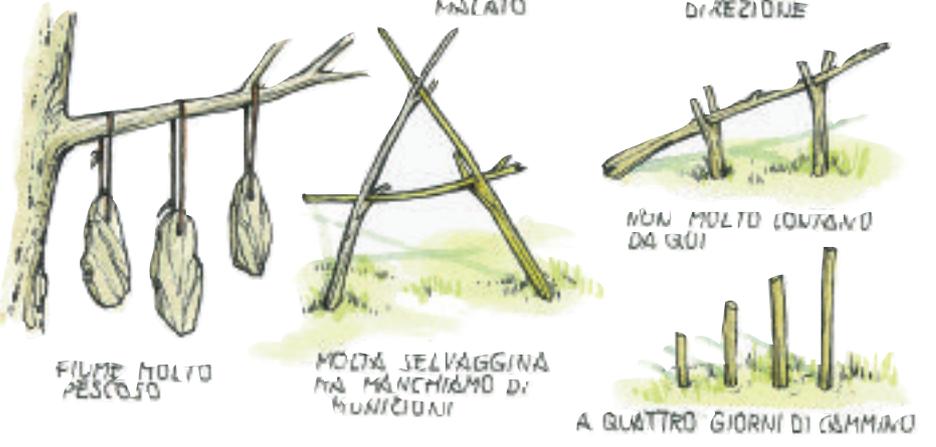
U E

Z Z U

\*Come hai fatto alla pagina precedente, aiuta ora il ragazzo a scoprire il suo nome indiano, forse il suo nuovo se stesso.



*Gli uomini della tribù indiane comunicavano coi compagni lasciando lungo le loro piste segni che ai bianchi apparivano misteriosi. Puoi cominciare a conoscerli e ad imparare qualcosa di questo strano linguaggio che tu e i tuoi amici potrete usare nelle vostre cacce.*

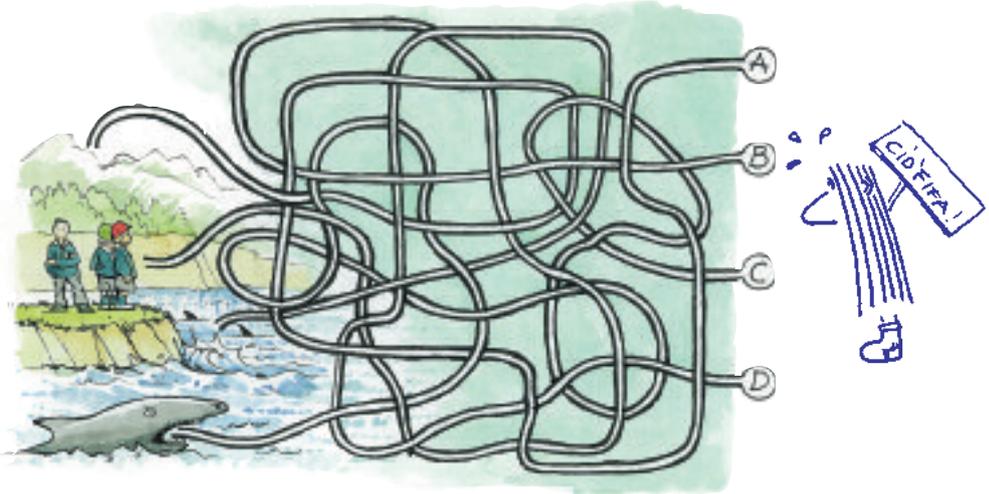


## I GIOCHI DELLO SCOVOLINO

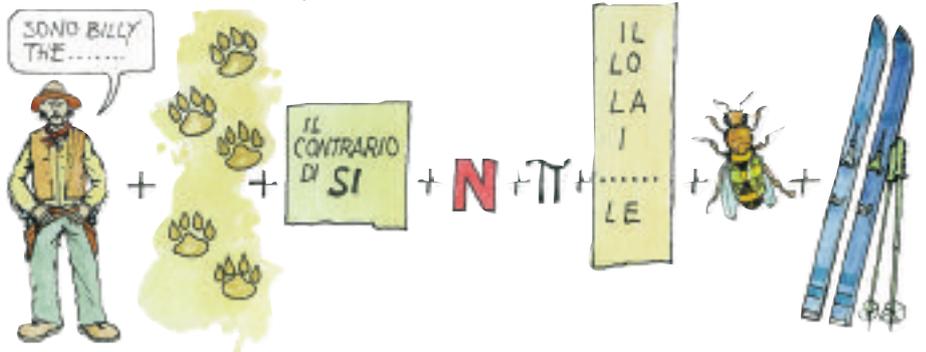
Ciao! Sono lo Scovolino! Domenica ero in uscita di Branco e Cerchio. È stata proprio una bella giornata! Ora vi racconto com'è andata. Sono un po' distratto e non so più quale sentiero devo prendere per raggiungere i lupetti e le coccinelle! Mi dai una mano?



### 1. AIUTO! MI SONO PERSO!



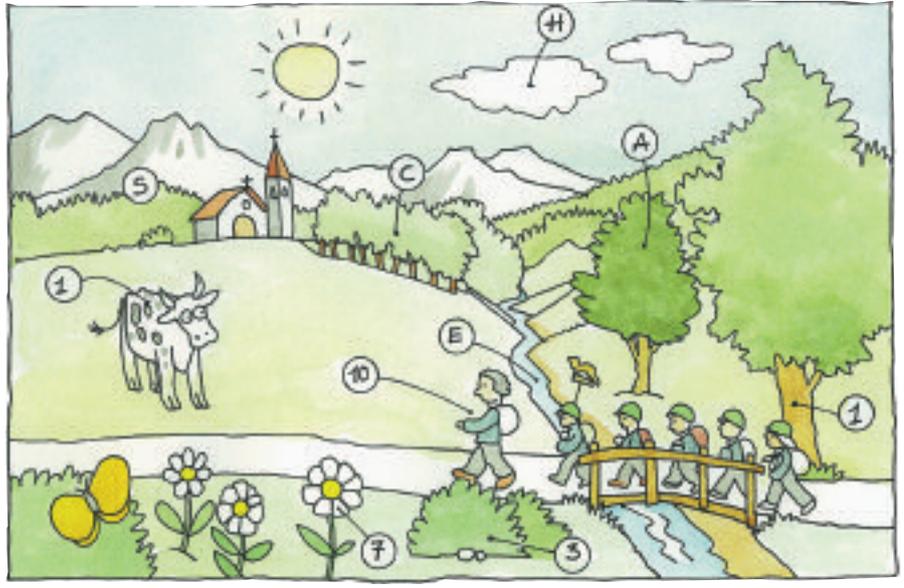
### 2. RE+BUS Tu capisci cosa mi sta dicendo Akela? Io, no!





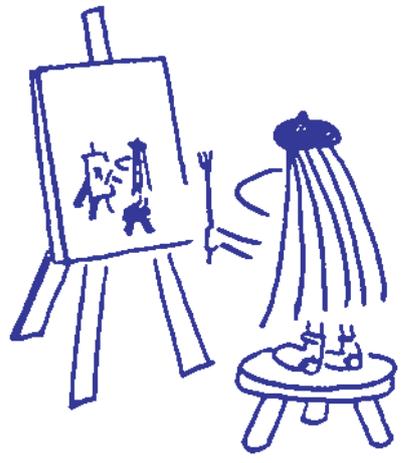
### 3. IL QUADRO DELLO SCOVOLINO

Ho dipinto davvero un bel quadro!  
Prova ad inserire le cose che vedi nella griglia qui sotto!



A B C D E F G H

1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

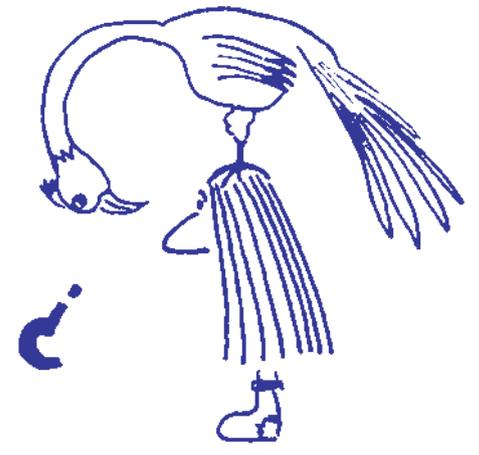


### 4. IL MESSAGGIO DEGLI ANIMALI

Nascosto tra i nomi di questi animali, c'è un messaggio molto importante...

Tu riesci a leggerlo?

- DROMEDARIO
- CAMMELLO
- SOGLIOLA
- RANOCCHIO
- CICOGNA
- PASSERO
- TARTARUGA
- STRUZZO
- PITONE
- SCIMMIA
- ELEFANTE
- TIGRE
- MERLUZZO
- TRIGLIA
- PETTIROSSO



### 5. LA PALIZZATA

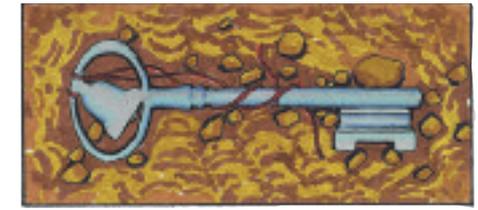
Ho ricostruito questa palizzata, ma mi hanno detto che le assi di legno non sono in ordine.  
Provaci tu, così apparirà il mio saluto.



LE SOLUZIONI

1. Il sentiero giusto è il C.  
 2. KID + ORME + NO + N + PI(greco) = CHI dorme non piglia pesci  
 3. Orizzonti: 1: albero; 3: sassi; 4: chiesa; 7: petalo; 10: Akela.  
 Verticali: A: pera; C: boschetto; E: ruscello; H: nuvola; I: mucca.  
 4. Parti dalla seconda D di dromedario e leggi in verticale: "Del nostro meglio".  
 5. Buona Caccia!







NEL POMERIGGIO I NUOVI FRATELLINI E SORELLINE ENTRANO A FAR PARTE DEL BRANCO E DEL CERCHIO, FACENDO LA PROMESSA.



## Caro Neo Sindaco, ecco cosa voglio dirti...

*Nel numero scorso di GIOCHIAMO abbiamo proposto a tutti i lettori (Lupetti o Coccinelle) di scrivere al Sindaco della propria città. A dire il vero l'idea ci è sta suggerita dalle elezioni che in questi giorni si sono fatte nella maggior parte dei comuni d'Italia. Tutte le lettere che ci avrete inviato saranno spedite, dalla redazione di GiochiAMO, ai Sindaci delle città interessate.*

*Attenzione!!! Nel numero scorso ci siamo dimenticati di dirvi di mettere bene per esteso il Vostro: Nome Cognome - via - numero civico - Codice Avviamento Postale (CAP) Città - Provincia ed eventualmente il nome del Vostro Branco o Cerchio.*

*La lettera, naturalmente, va spedita a:*

**GIOCHIAMO**  
Casella Postale 11  
40100 Reggio Emilia





# Quando a

... nell'Africa del nord c'era un vescovo, e il suo nome era Tazio Cornelio Cipriano, anche allora c'erano cristiani capaci di affrontare la persecuzione con coraggio; riconoscevano la propria paura, ma erano convinti che l'altissimo, onnipotente e buon Signore facesse a loro il dono del coraggio. Altri cristiani rimanevano scoraggiati e scivolavano, cadevano nel tradimento.

Ma se poi domandavano di essere assolti da questo peccato, quale penitenza sarebbe stata necessaria per il tradimento compiuto? Allora accade che Cristiani fedeli fino al martirio, mentre andavano a morire mar-

tiri, firmassero un biglietto di pace per un pentito, come per dirgli: faccio io per te la penitenza, vado a morire martire per il tuo bene e offro il mio martirio per la tua pace. In questo modo circolava fra i Cristiani l'idea di un tesoro, non di metallo prezioso e non di euro, ma di buone azioni, di meriti accumulati da Maria di Nazaret, da sorelle e da fratelli fedeli a Gesù di Nazaret". Debora domandò subito: "E io?" Hathi capiva anche le cose non dette da Debora, e continuava: "Lunga, lunghissima ci sembra la distanza di questo tesoro da noi, da te. Ma la bontà colma la distanza,



# Cartagine...

si prolunga fino a noi, fino a te. Scopriamo che cosa vuol dire indulgenza". Riccardo fece la sua domanda in due parole: "Il Giubileo?". Era sempre necessario capire anche le cose non dette, ma la domanda di Riccardo era assai giusta, poiché alla idea del Giubileo si associa la idea della indulgenza. Hathi faceva del proprio meglio perché il suo discorso fosse chiaro, bello e breve. "L'indulgenza si può acquistare in ogni luogo, se si va a fare visita a sorelle e fratelli in necessità o difficoltà, come nel caso di persone inferme, carcerate, anziane, sole, svan-

taggiate". Le domande delle altre e degli altri, oltre Debora e Riccardo, furono molte.

Riguardavano: la confessione, la partecipazione alla Messa con la comunione, la preghiera secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II, i pellegrinaggi in Terra Santa, i pellegrinaggi nella Chiesa cattedrale, e i mezzi di trasporto per i pellegrinaggi; compreso il cavallo di San Francesco.

Ma l'idea di andare a visitare la sorellina inferma o il nonno anziano, rimasto solo, sviluppava intelligenze, immaginazioni e fantasie di lupette e lupetti, di coccinelle.



# edizioni scout

*Cari Lupetti e Coccinelle, ecco tante piccole immagini con le preghiere tradizionali realizzate in stili e tecniche diverse*



*Ne troverete alcune senza testo sul retro che potete utilizzare per scrivere i vostri pensieri, le preghiere personali o qualche dedica alle persone cui volete bene.*



**P**reghiera dei Lupetti e delle Coccinelle  
San Francesco buono,  
ascolta la preghiera dei tuoi lupetti  
e delle tue coccinelle.

**P**reghiera del Lupetto  
Non disarti,  
se ti amo con tutto il mio cuore  
perché mai braverò migliore amico di te.

**P**reghiera della Coccinella  
E con  
mio amore a buon Gesù  
con il mio cuore sono di te.



*Volete scrivere a qualche fratellino o sorellina lontani? Vi piacerebbe iniziare una collezione? Ecco dodici cartoline con immagini piene di colore e movimento, che illustrano i giochi della tradizione scout.*



*Alcune potete portarle con voi, altre donarle, altre tenerle come ricordo dei momenti più importanti della vostra vita scout.*

**Potete trovare le immagini con le preghiere e le cartoline presso la vostra rivendita scout regionale.**



## ARRIVANO LE LUPETTE

Caro Gufo,  
mi chiamo Samuele e ti scrivo da Gussago (BS) per raccontarti una importante novità del mio Gruppo: dopo 50 anni di Branco di soli lupetti, finalmente sono arrivate le lupette! È stato in ottobre e prima di riceverle ci siamo preparati e sistemati per bene, perché non volevamo sprofondare dalla vergogna... Quel giorno, quando io sono arrivato in tana, ne ho viste alcune sedute ed altre in piedi intente a parlare. Quando i Vecchi Lupi hanno fatto chiamata, ovviamente ci siamo tutti presentati. Da quel giorno, noi e le lupette ci siamo sempre divertiti ed abbiamo fatto cacce stupende insieme.

La caccia più emozionante è stata quella in cui le sorelline hanno fatto



la loro promessa. Le lupette della mia sestiglia che dovevano fare la promessa si chiamano Viviana e Carolina. Sicuramente quello è stato un momento felice per tutti. Adesso che ci sono le lupette noi siamo un gruppo più unito. Per parlarti ancora di loro (che sicuramente hanno più capacità di noi maschi) voglio dirti che sono molto simpatiche e non si fanno certo trascinare dalle Bandar, come capita molto spesso a me, ma si sanno controllare. Delle lupette si può dire infine solo una cosa: SONO MITICHE!

**Samuele Bolpagni**  
Gussago (BS)

*Grazie al mio corrispondente Samuele per il suo articolo: davvero un buon lavoro. A proposito, a cosa giocano, ma soprattutto che scherzetti si fanno i lupetti e le lupette nel resto d'Italia? Ho l'impressione che questo potrebbe essere l'argomento per uno dei vostri prossimi articoli da inviare a Giochiamo. Vi servono altre idee? Eccovi accontentati...*



## corrispondenti ..al lavoro!!

### *Lupi e cocci tecnologici.*

Lo sapevate che un Branco di Apricena ha utilizzato il computer per collegarsi via Internet con la Scozia, dove si trova Akela? Se anche nel vostro Gruppo usate questi marchingegni, scrivetemi per raccontarlo!

### *Coccinelle alla ribalta.*

Scommetto che molti di voi sono curiosi di sapere cosa succede nei Cerchi composti sia da coccinelle maschi che da coccinelle femmine: attendo le lettere dei corrispondenti "con sette punti neri" per pubblicare su Giochiamo i loro voli più divertenti!

### *Inviati speciali...con rullino.*

Siete pronti per la Festa di Primavera, le Cacce/Voli di fine anno, le Vacanze di Branco e Cerchio? Preparate le macchine fotografiche, perché vogliamo vedere tutte le immagini più buffe ed emozionanti: scegliete quelle meglio riuscite e speditele subito al mio indirizzo!

Buona caccia

*Gufo*

